

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>Comitato pareri</i>	Pag. 2
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede legislativa</i>	» 3
<i>In sede consultiva</i>	» 3
AFFARI ESTERI (III):	
<i>In sede legislativa</i>	» 4
<i>In sede referente</i>	» 5
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede legislativa</i>	» 10
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>Comitato pareri</i>	» 11
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede consultiva</i>	» 12
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede consultiva</i>	» 13
LAVORO (XIII):	
<i>In sede consultiva</i>	» 14
ERRATA CORRIGE	» 14

CONVOCAZIONI:

Mercoledì 28 aprile 1976

<i>Commissione inquirente per i procedimenti di accusa</i>	Pag. 15
<i>Giunta delle elezioni</i>	» 15
<i>Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio</i>	» 15
<i>Affari costituzionali (I)</i>	» 15
<i>Affari interni (II)</i>	» 17
<i>Giustizia (IV)</i>	» 17
<i>Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)</i>	» 18
<i>Finanze e tesoro (VI)</i>	» 18
<i>Difesa (VII)</i>	» 19
<i>Istruzione (VIII)</i>	» 19
<i>Lavori pubblici (IX)</i>	» 20
<i>Trasporti (X)</i>	» 20
<i>Igiene e sanità (XIV)</i>	» 21
<i>Commissione parlamentare di inchiesta sulle strutture, sulle condizioni e sui livelli dei trattamenti retributivi e normativi</i>	» 21

Giovedì 29 aprile 1976

<i>Commissione inquirente per i procedimenti di accusa</i>	» 22
<i>Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi</i>	» 22
<i>Commissione parlamentare di inchiesta sulle strutture, sulle condizioni e sui livelli dei trattamenti retributivi e normativi</i>	» 22

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

Comitato pareri.

MARTEDÌ 27 APRILE 1976, ORE 17. — *Presidenza del Vice Presidente FRACCHIA, indi del Presidente BRESSANI.*

Disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 6 marzo 1976, n. 33, concernente finanziamenti straordinari per il Mezzogiorno (4486);

Disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976-1980 (4487). (*Parere alla V Commissione*).

Il relatore Olivi riferisce sui provvedimenti, proponendo di esprimere parere favorevole.

Il Comitato approva la proposta del relatore.

Proposta di legge:

Bortolani ed altri: Integrazioni della legge 8 luglio 1975, n. 306, concernente la costituzione delle associazioni dei produttori zootecnici e la determinazione del prezzo del latte alla produzione (*Parere alla XI Commissione*) (4407).

Su proposta del relatore Olivi, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno e proposta di legge:

Norme per il conferimento della carica di vicecomandante generale dell'Arma dei carabinieri (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (3131);

Buffone ed altri: Modifica all'articolo 31 del «Regolamento organico per l'arma dei carabinieri» — approvato con regio decreto 14 giugno 1934, n. 1169 — quale sostituito dall'articolo 1 del regio decreto 10 ottobre 1936, n. 2145 (4409).

Il deputato Olivi, in sostituzione del Presidente Bressani, riferisce favorevolmente sui provvedimenti.

Il deputato Fracchia esprime perplessità in ordine al disegno di legge, che consente il conferimento dell'incarico di Vice Comandante dell'Arma dei Carabinieri a generali provenienti, non solo da comandi operativi, ma anche da incarichi equipollenti, laddove la proposta di legge, più opportunamente, esclude tale ipotesi e limita i casi di sostituzione del Comandante generale; preannuncia, pertanto, l'astensione della sua parte politica.

Su proposta del relatore Olivi, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole sul disegno e sulla proposta di legge.

Disegno di legge:

Nuove disposizioni per la finanza regionale (*Parere alla V Commissione*) (4489).

Su proposta del relatore Olivi, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle Regioni (*Parere alla V Commissione*) (4488).

Dopo relazione favorevole del Presidente Bressani, su sua proposta, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno e proposte di legge:

Ulteriori miglioramenti delle prestazioni previdenziali nel settore agricolo (4051);

Bonomi ed altri: Modificazioni al testo unico delle disposizioni sulla assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 (265);

Consiglio regionale dell'Umbria: Modifica del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, testo unificato delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (2659).

(*Parere alla XIII Commissione*).

Il deputato Olivi, in sostituzione del relatore Ianniello, riferisce sugli emendamenti trasmessi dalla Commissione di merito in data 10 marzo 1976, i quali, a suo avviso, consentono di superare le obiezioni di costituzionalità formulate nella precedente seduta e propone di esprimere parere favorevole. Auspica, per altro, che possa essere rapidamente superato il sistema della duplicità di rilevazione.

Dopo intervento del deputato Fracchia, il quale dichiara di concordare con il relatore, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole sugli emendamenti.

Proposte di legge:

Senatori Alessandrini ed altri: Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, concernente norme per la riorganizzazione delle amministrazioni e degli enti pubblici operanti nel settore

dell'edilizia residenziale pubblica (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (4228);

Anselmi Tina ed altri: Integrazione dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, concernente norme per la riorganizzazione delle amministrazioni e degli enti pubblici operanti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica (2388).

(*Parere alla IX Commissione*).

Su richiesta del deputato Fracchia, l'esame dei provvedimenti è rimesso alla competenza della Commissione in sede plenaria.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,30.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 27 APRILE 1976, ORE 9,50. — *Presidenza del Vicepresidente*, TURNATURI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo, Drago.

Disegno di legge

Incremento del fondo speciale per lo sviluppo e il potenziamento delle attività cinematografiche (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (*Parere della V e della VIII Commissione*) (4413).

(*Discussione e approvazione*).

Il deputato Cabras riferisce favorevolmente sul provvedimento che aumenta di 700 milioni il fondo speciale di cui all'articolo 45 della legge n. 1213 del 1965 e che stabilisce un tetto minimo di contributo per il Centro sperimentale di cinematografia e per la cineteca nazionale.

Sottolinea quindi il carattere di emergenza del disegno di legge per la sopravvivenza dei destinatari del provvedimento, in attesa della preannunciata ristrutturazione organica di tutto il settore.

Il deputato Triva, premesso il voto favorevole del gruppo comunista, rileva il permanente carattere contingente dei provvedimenti legislativi predisposti dal Ministero del turismo in funzione di mai attuate riforme organiche e conclude sottolineando la necessità di una ricognizione generale di tutto l'intervento pubblico nel settore dello spettacolo al fine di realizzare

una efficace e non contraddittoria politica culturale.

Il deputato Cotecchia, preannunciato il voto favorevole del gruppo MSI-Destra nazionale, rileva il carattere diseducativo e di cassetta assunto dalla cinematografia, lamentando in particolare la carenza del Governo nell'esercizio del proprio potere di vigilanza.

Dopo che il Sottosegretario Drago ha rilevato la positiva funzione del Centro sperimentale di cinematografia e del provvedimento in generale, la Commissione passa all'esame degli articoli che sono approvati senza modificazioni.

Il disegno di legge è quindi votato a scrutinio segreto nel suo complesso ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,10.

IN SEDE CONSULTIVA

MARTEDÌ 27 APRILE 1976, ORE 10,10. — *Presidenza del Vicepresidente* TURNATURI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo, Drago.

Disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 6 marzo 1976, n. 33, concernente finanziamenti straordinari per il Mezzogiorno (4486);

Disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976-1980 (4487). (*Parere alla V Commissione*).

Su proposta del deputato Zolla e dopo interventi favorevoli dei deputati Dulbecco e Cotecchia, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sui provvedimenti.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della convenzione consolare fra la Repubblica italiana e la Repubblica popolare di Polonia, firmata a Roma il 9 novembre 1973 (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla III Commissione*) (4417).

Su proposta del deputato Zolla e dopo interventi favorevoli dei deputati Dulbecco e Cotecchia, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della convenzione per la protezione dei produttori di fonogrammi contro la riproduzione non autorizzata dei loro fonogrammi.

grammi, firmata a Ginevra il 29 ottobre 1971 (Approvato dal Senato) (4421).

(Parere alla III Commissione).

Su proposta del deputato Zolla e dopo interventi favorevoli dei deputati Dulbecco e Cotecchia, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica francese relativa al servizio militare dei doppi cittadini, con allegati, firmata a Parigi il 10 settembre 1974 (Approvato dal Senato) (4424).

(Parere alla III Commissione).

Su proposta del deputato Zolla e dopo interventi favorevoli dei deputati Dulbecco e Cotecchia, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

AFFARI ESTERI (III)

IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 27 APRILE 1976, ORE 17,10. — Presidenza del Presidente CARLO RUSSO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Granelli.

Disegno di legge:

Proroga del contributo alla Società nazionale «Dante Alighieri» per il quinquennio 1976-1980 (Parere della V e della VIII Commissione) (4219).

(Discussione e approvazione).

Il relatore Di Giannantonio ricorda che il disegno di legge è stato già esaminato in sede referente il 10 marzo scorso; successivamente l'apposito gruppo di studio, creato in seno alla Commissione sugli enti sovvenzionati dal Ministero degli esteri, si è incontrato con i responsabili della «Dante Alighieri» e con il responsabile della Farnesina per le relazioni culturali. Da questi incontri sono venute fuori alcune carenze nella organizzazione della società, in particolare in alcune zone del mondo quali la America latina e l'est europeo. Il direttore generale delle relazioni culturali del Ministero degli esteri si è riservato di rendere noti i risultati di un referendum sulla attività della «Dante» all'estero. Il Gruppo di studio si è soffermato sugli aspetti negativi di tale attività esprimendo l'auspi-

cio di una riorganizzazione e di una più incisiva azione della «Dante», che ha nel complesso meriti indiscutibili. Con questo auspicio, propone di approvare il disegno di legge inserendovi però la ben nota clausola che è presente in analoghi provvedimenti di legge, con la quale si consente al Parlamento di seguire da vicino l'attività della società.

Aperta la discussione sulle linee generali, il deputato Trombadori rileva che negli ultimi trenta anni la «Dante Alighieri» non ha saputo rinnovarsi adeguatamente e per questo la decisione di prendere essa alcun contributo pubblico. Purtroppo, si rende conto che una tale decisione provocherebbe seri inconvenienti per cui ad essa non darà seguito; che però i dirigenti della società conoscano tutto ciò. È favorevole ad inserire la clausola accennata dal relatore, che egli stesso sottoscrive. Annunciando infine l'astensione del gruppo comunista sul provvedimento, invita i responsabili della «Dante Alighieri» a rinnovare la loro mentalità e la loro azione.

Chiusa la discussione sulle linee generali, il relatore Di Giannantonio ritiene che la società costituisca un utile strumento di azione parallela a quella del Ministero degli esteri per una nostra presenza culturale nel mondo.

Il Sottosegretario Granelli ricorda che la Commissione ha valutato con rigore e serietà il disegno di legge, anche con incontri diretti con i responsabili della «Dante Alighieri». Il Ministero degli esteri sta lavorando per una riforma della nostra presenza culturale all'estero, in primo luogo dell'attività degli istituti di cultura. In questo quadro si è dato l'avvio ad un referendum anche per precisare le attività della «Dante» e, appena questa fase sarà conclusa, si procederà a riunire un apposito comitato di coordinamento per esaminare la intera problematica. In questi ultimi tempi la «Dante», mentre da una parte ha integrato i suoi corsi di lingua italiana con iniziative culturali di più ampio respiro, dall'altra, a seguito della Conferenza nazionale dell'emigrazione, ha istituito un'apposita commissione con il compito di elaborare proposte per adeguare la propria attività alle esigenze degli emigrati. Ciò dimostra che ci si sta orientando in maniera nuova e, dichiarandosi favorevole all'emendamento democristiano-comunista, di cui hanno fatto cenno il relatore e il deputato

Trombadori, raccomanda l'approvazione del provvedimento.

Si passa agli articoli. Dopo l'approvazione dell'articolo 1, al quale non sono stati presentati emendamenti, la Commissione approva il seguente articolo aggiuntivo presentato dai deputati Di Giannantonio e Trombadori e accettato dal Governo:

ART. 1-bis.

« La società " Dante Alighieri " presenterà al Ministero degli affari esteri, entro il mese di febbraio di ciascuno degli anni in cui riceve il contributo, il proprio bilancio consuntivo, corredato da una relazione illustrativa sull'attività svolta, relativa all'anno finanziario immediatamente precedente. Il Ministro degli affari esteri provvederà a trasmettere entro trenta giorni tali documenti al Parlamento con il proprio motivato giudizio sulla gestione della società.

Solo dopo la presentazione al Parlamento dei documenti indicati nel comma precedente, sarà effettuato il versamento alla società " Dante Alighieri " della quota di contributo relativa all'esercizio finanziario successivo a quello cui si riferiscono i documenti stessi ».

Si passa all'articolo 2. Per dichiarazione di voto, il deputato Corghi condivide i giudizi negativi da alcuni espressi su certe attività della « Dante Alighieri ». Se gli stranieri dovessero farsi un'idea della cultura italiana attraverso tale attività, la nostra immagine nel mondo ne uscirebbe smiunita. Tra l'altro, la società non si è mai occupata di quell'importante patrimonio che è costituito dalla resistenza e dalla lotta antifascista. Su queste carenze non si può stendere un velo. Tuttavia il problema della carenza della nostra presenza culturale nel mondo riguarda principalmente il Governo che non ha in materia una visione organica. La somma stanziata dal provvedimento in esame è per un verso modesta, ma per altro verso rilevante rispetto ai fondi destinati ad altre iniziative più valide di quelle della « Dante Alighieri ». Conferma l'astensione del gruppo comunista sull'insieme del disegno di legge, auspicando che al più presto si apportino concreti miglioramenti nella struttura e nell'azione della società.

Il deputato Badini-Confalonieri concorda sull'esigenza di una maggiore presenza culturale italiana nel mondo, rilevando tutta-

via che la « Dante Alighieri » ha un suo compito da svolgere. Se nella sua azione ci sono molte ombre, esse devono essere corrette ed è opportuno che il Parlamento eserciti da vicino il suo controllo. Con queste precisazioni darà al disegno di legge voto favorevole.

Il deputato Della Briotta annuncia la astensione del gruppo socialista, ritenendo difficile esprimere un voto contrario solo per il fatto che la « Dante Alighieri » è la sola società a svolgere certe attività culturali su un piano ufficiale. Questo però non impedisce di esprimere giudizi negativi, anche se essi non devono essere generalizzati. Auspica infine che la società si interessi da vicino dei nostri emigrati.

La Commissione approva infine l'articolo 2, al quale non sono stati presentati emendamenti, e il disegno di legge nel suo complesso con votazione finale a scrutinio segreto, con la modifica sopra indicata.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18.

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 27 APRILE 1976, ORE 18. — *Presidenza del Presidente CARLO RUSSO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Granelli.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Regno di Thailandia sui servizi aerei tra i rispettivi territori ed oltre, firmato a Bangkok l'11 febbraio 1974 (*Parere della IV, della VI e della X Commissione*) (4177).

(Esame).

Il relatore Fracanzani illustra il contenuto dell'accordo che consente alle compagnie di bandiera sia della Thailandia sia dell'Italia di svolgere più proficuamente i servizi aerei tra i rispettivi territori ed oltre.

Dopo che Sottosegretario Granelli ha sottolineato che l'accordo in esame ricalca quelli analoghi sottoscritti dall'Italia con numerosi altri paesi, il Presidente fa notare che all'articolo 7, comma secondo, del testo in lingua italiana c'è un refuso tipografico: al posto della parola « rendere » va letto « vendere ».

La Commissione approva quindi, senza modifiche, i due articoli del disegno di legge e decide all'unanimità, con riferimento all'articolo 79, sesto comma, del regolamen-

to, di proporre all'Assemblea di discutere sul testo del Governo, adottandone la relazione.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'emendamento all'articolo VII della convenzione di Londra del 9 aprile 1965 sulle facilitazioni al traffico marittimo internazionale, adottato a Londra il 19 novembre 1973 (Parere della X Commissione) (4247).

(Esame).

Il relatore Fracanzani rileva che con l'emendamento all'articolo VII della Convenzione di Londra del 1965 sulle facilitazioni al traffico marittimo internazionale, si intende snellire in futuro le procedure di modifica della Convenzione stessa. Fino ad oggi è stato necessario che entro un anno i paesi interessati comunicassero l'accettazione o meno delle proposte di modifiche, che nella realtà sono tutte decadute per il trascorrere di tale termine senza che il richiedo numero degli Stati interessati facesse conoscere la propria opinione. Con il provvedimento in esame si stabilisce il principio dell'accettazione tacita degli emendamenti, per cui se nel termine di un anno almeno un terzo dei paesi membri non risponde negativamente, la proposta di emendamento si considera accettata; cioè il silenzio-rifiuto si trasforma in silenzio-assenso.

La Commissione approva, senza modifiche, i due articoli del disegno di legge e decide all'unanimità, con riferimento all'articolo 79, sesto comma, del Regolamento, di proporre all'Assemblea di discutere sul testo del proponente, adottandone la relazione.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della convenzione tra l'Italia e Cipro per evitare le doppie imposizioni e prevenire le evasioni fiscali in materia di imposte sul reddito, con protocollo, firmata a Nicosia il 24 aprile 1974 (Parere della VI Commissione) (4279).

(Rinvio dell'esame).

Il Presidente comunica che la Commissione finanze e tesoro ha espresso sul provvedimento il seguente parere:

«La VI Commissione finanze e tesoro ritiene che la convenzione oggetto del disegno di legge di ratifica vada rinegoziata.

Infatti la stipulazione, del 24 aprile 1974, è avvenuta dopo l'entrata in vigore della riforma tributaria; pertanto non risulta sufficiente ed adeguata la clausola, contenuta nel quarto comma dell'articolo 2, al fine di legittimare le agevolazioni previste dallo stesso articolo 2 ed espresse in termini di tributi soppressi a far data dal 1° gennaio 1974. Si segnala inoltre, che gli articoli 10 e 11 della Convenzione prevedono aliquote massime, per l'imposta sui dividendi e per quella sugli interessi, non solo di gran lunga inferiori a quelle previste sia per i non residenti che per i residenti a regime agevolato, ma costituiscono un precedente non riscontrabile in convenzioni bilaterali del tipo di quella considerata dal disegno di legge di ratifica».

Alla luce di tale parere negativo, il Presidente propone di rinviare l'esame del disegno di legge, per un ulteriore approfondimento. La Commissione concorda.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della convenzione consolare fra la Repubblica italiana e la Repubblica popolare di Polonia, firmata a Roma il 9 novembre 1973 (Approvato dal Senato) (Parere della II, della IV, della VI e della X Commissione) (4417).

(Esame).

Il relatore Fracanzani sottolinea che il provvedimento in esame, sviluppando i rapporti consolari tra l'Italia e la Polonia, consente anche un rafforzamento delle relazioni tra i due paesi in tutti i settori.

Dopo che il Sottosegretario Granelli ha sottolineato che la Convenzione in esame si inserisce nella linea politica del Governo italiano di sviluppare le proprie relazioni con i paesi dell'est europeo ed è conforme allo spirito della conferenza di Helsinki, il deputato Corghi annunzia il voto favorevole del gruppo comunista.

La Commissione approva, senza modifiche, i due articoli del disegno di legge e decide all'unanimità, con riferimento all'articolo 79, sesto comma, del Regolamento di proporre all'Assemblea di discutere sul testo del proponente, adottandone la relazione.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica popolare di Polonia per evitare la doppia imposizione sui redditi derivanti dall'eser-

cizio della navigazione marittima ed aerea, firmato a Roma il 9 novembre 1973 (*Approvato dal Senato*) (*Parere della VI e della X Commissione*) (4420).

(Esame).

Il relatore Fracanzani rileva che l'accordo in esame, che ricalca analoghe intese sottoscritte dall'Italia con altri paesi, consente di evitare la doppia imposizione sui redditi derivanti dall'esercizio della navigazione marittima ed aerea tra il nostro paese e la Polonia.

Dopo che il Sottosegretario Granelli ha sottolineato l'urgenza dell'approvazione dell'accordo, già ratificato dalla controparte sin dal settembre 1974, la Commissione approva, senza modifiche, i due articoli del disegno di legge e decide all'unanimità, con riferimento all'articolo 79, sesto comma, del Regolamento di proporre all'Assemblea di discutere sul testo del Governo, adottandone la relazione.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della convenzione tra l'Italia e la Spagna relativa al servizio militare dei doppi cittadini, con allegati, firmato a Madrid il 10 giugno 1974 (*Approvato dal Senato*) (*Parere della VII Commissione*) (4084).

(Esame).

Il relatore Salvi rileva che il disegno di legge, più volte messo all'ordine del giorno e sempre rinviato, consente di ovviare all'attuale situazione che obbliga i giovani dei due paesi a prestare servizio militare sia in Italia sia in Spagna. Il provvedimento, che interessa prevalentemente gli italiani, dà la possibilità di compiere una sola volta il servizio militare nel paese di propria scelta. Questo principio ricalca il contenuto di una convenzione varata a Strasburgo nel maggio 1963 in seno al Consiglio di Europa, non firmata naturalmente dalla Spagna. Nel corso della discussione al Senato, il gruppo comunista ha sollevato varie perplessità che sono poi rientrate di fronte alle esaurienti spiegazioni del Governo che ha sottolineato come la convenzione si risolve in un prevalente beneficio per la parte italiana. Naturalmente l'approvazione del provvedimento non pregiudica la chiara posizione presa dall'Italia sul regime spagnolo.

Il deputato Badini-Confalonieri esprime il suo consenso al provvedimento pur rilevandone l'impropria terminologia usata nella sua stesura e in primo luogo l'espressio-

ne di « doppio cittadino » che non ha alcun significato nella lingua italiana, dovendosi invece parlare di cittadino con doppia cittadinanza.

Il deputato Della Briotta ritiene che la relazione del deputato Salvi non scioglia tutti i dubbi. È vero che la convenzione risponde agli interessi di alcune persone, ma i problemi dei singoli vanno sempre visti in un quadro generale. Il gruppo socialista voterà contro.

Il deputato Corghi rileva che la convenzione suscita parecchie perplessità che si aggiungono ai motivi politici che devono invitare tutti ad essere cauti nell'approvare accordi con l'attuale regime spagnolo. Sarebbe opportuno rinviare l'approvazione del provvedimento, anche in attesa che la Commissione difesa esprima il proprio parere.

Il Presidente ricorda che il disegno di legge, più volte iscritto all'ordine del giorno è stato sempre rinviato. La Commissione ha spesso rimproverato il Governo per i ritardi nella presentazione degli strumenti di ratifica, ma non deve a sua volta seguire la stessa strada nell'esaminare i provvedimenti già presentati. Circa il parere della Commissione difesa, i termini regolamentari per la sua espressione sono scaduti da sei mesi. Il provvedimento in esame ha una portata limitata ed è per questo che è stato iscritto all'ordine del giorno, mentre un altro accordo con la Spagna che tocca la delicata materia dei diritti civili è stato tenuto da parte per ovvie considerazioni politiche.

Il relatore Salvi ribadisce che l'approvazione del disegno di legge non significa che lo Stato italiano avalli l'attuale regime spagnolo. Si tratta solo di una convenzione dalla portata limitata, già approvata dal Senato, che si risolve in prevalente beneficio dei giovani italiani.

Il Sottosegretario Granelli condivide le perplessità sull'attuale regime spagnolo e respinge la tesi che il disegno di legge in esame possa avere un significato politico di carattere generale. La posizione ufficiale del Governo italiano sulla Spagna è nota e non è cambiata. Circa il merito, la convenzione mette l'accento sulla libera scelta degli interessati quanto al paese dove compiere il servizio militare. Anche se gli interessati sono pochi numericamente, noi dobbiamo garantire ai giovani italiani che risiedono in Spagna la possibilità di adempiere i loro obblighi militari una sola volta e nel pae-

se di origine. L'articolato della convenzione è preciso e non si presta ad equivoci.

Al deputato Corghi che chiede chiarimenti sull'articolo 1, lettera b), della convenzione, il relatore Salvi e il Sottosegretario Granelli rispondono che il significato principale del provvedimento sta nella libera scelta riconosciuta ai giovani di compiere il servizio militare nel proprio paese. Il deputato Di Giannantonio aggiunge che nel caso in cui la convenzione non si riveli utile, essa può essere denunciata in ogni momento e la denuncia avrà effetto appena sei mesi dopo.

La Commissione approva quindi a maggioranza i due articoli del disegno di legge e dà mandato al relatore di stendere la relazione scritta favorevole per l'Assemblea.

Disegno di legge:

Approvazione ed esecuzione dello statuto dell'Organizzazione mondiale del turismo (OMT), con le allegate regole di finanziamento, adottato a Città del Messico il 27 settembre 1970 (Parere della II e della V Commissione) (4151).

(Esame).

Il relatore Azzaro rileva che l'Organizzazione mondiale del turismo raccoglie, migliorandola, l'eredità della Unione internazionale degli organismi ufficiali di turismo. La OMT ha ricevuto fino ad oggi una tiepida accoglienza presso un gruppo di paesi industrializzati i quali non sono convinti della sua utilità. L'Italia invece ha sottoscritto lo statuto dell'Organizzazione, ritenendo che esso consenta di sviluppare il turismo in modo adeguato. Le spese per l'Italia previste per il momento ammontano a 50 milioni l'anno ma potrebbero percentualmente diminuire qualora un numero maggiore di Stati aderisca alla OMT.

Il deputato Badini-Confalonieri annuncia il voto contrario del gruppo liberale. L'OMT è uno degli organismi internazionali che chiedono un contributo dai vari paesi senza utilizzarlo in proficue attività. Sono soldi spesi male che meglio farebbe il nostro Governo ad impiegare direttamente nella propaganda turistica in Italia.

Dopo che il relatore Azzaro ha ricordato che l'OMT è stata creata in accoglimento di una sollecitazione delle Nazioni Unite, il Sottosegretario Granelli fa notare al deputato Badini-Confalonieri che la mancata ratifica da parte italiana assumerebbe un valore politico sproporzionato rispetto alla

realtà della nuova iniziativa. Propone pertanto l'approvazione del disegno di legge.

La Commissione approva quindi, a maggioranza, i tre articoli del provvedimento e dà mandato al relatore di stendere la relazione scritta favorevole per l'Assemblea. Il deputato Badini-Confalonieri preannuncia la presentazione di una relazione di minoranza.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della convenzione per la protezione dei produttori di fonogrammi contro la riproduzione non autorizzata dei loro fonogrammi, firmata a Ginevra il 29 ottobre 1971 (Approvato dal Senato) (Parere della II e della IV Commissione) (4421).

(Esame).

Dopo che il relatore Salvi ha illustrato il contenuto della convenzione che protegge i produttori di fonogrammi contro le illecite riproduzioni delle loro opere, la Commissione approva, senza modifiche, i tre articoli del disegno di legge e decide alla unanimità, con riferimento all'articolo 79, sesto comma, del Regolamento di proporre all'Assemblea di discutere sul testo del Governo adottandone la relazione.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione del protocollo per la adesione della Grecia alla convenzione per la mutua assistenza doganale tra gli Stati membri della Comunità economica europea, firmato a Roma il 7 settembre 1967 (Approvato dal Senato) (Parere della VI Commissione) (4422).

(Esame).

Il Presidente, in sostituzione del relatore Storchi illustra il contenuto del protocollo che consente alla Grecia di aderire alla convenzione per la mutua assistenza doganale tra gli Stati della CEE.

Dopo che il Sottosegretario Granelli ha sottolineato il significato politico del riavvicinamento all'Europa della Grecia, la Commissione approva, senza modifiche, i due articoli del disegno di legge e decide all'unanimità, con riferimento all'articolo 79, sesto comma, del Regolamento, di proporre all'Assemblea di discutere sul testo del Governo, adottandone la relazione.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione del protocollo aggiuntivo all'accordo culturale fra l'Italia e la Somalia del 26 aprile 1961, firmato a Mogadiscio il 9

aprile 1973 (*Approvato dal Senato*) (*Parere della VI e della VIII Commissione*) (4423).

(Esame).

Il relatore Di Giannantonio rileva che il protocollo in esame si è reso necessario dopo le nazionalizzazioni avvenute in Somalia anche nel settore scolastico. Con le intese che il Parlamento italiano è chiamato a ratificare, si consente al nostro paese di mantenere in funzione a Mogadiscio una scuola italiana per i cittadini italiani colà residenti. La scuola avrà sede nella stessa area del Consolato generale d'Italia, con il che si è voluto far prendere atto al nostro Governo che tutti gli altri immobili scolastici sono stati nazionalizzati. Coglie l'occasione per deplorare ancora una volta l'insufficiente informazione contenuta nelle relazioni ministeriali ai disegni di legge.

Dopo che il deputato Corghi ha annunciato il voto favorevole del gruppo comunista, il Sottosegretario Granelli rileva che il provvedimento in esame, che liquida il contenzioso sorto dopo l'indipendenza della Somalia in questo settore, contiene il germe della ripresa di proficui rapporti tra i due paesi sul piano culturale e scientifico.

La Commissione approva quindi, senza modifiche, i due articoli del disegno di legge e decide all'unanimità, con riferimento all'articolo 79, sesto comma, del Regolamento di proporre all'Assemblea di discutere sul testo del Governo, adottandone la relazione.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica francese relativa al servizio militare dei doppi cittadini, con allegati, firmata a Parigi il 10 settembre 1974 (*Approvato dal Senato*) (*Parere della II, della IV e della VII Commissione*) (4424).

(Esame).

Il relatore Salvi sottolinea che la convenzione risolve il problema del servizio militare dei cittadini con doppia cittadinanza italiana e francese.

Dopo che il deputato Corghi ha annunciato il voto favorevole del gruppo comunista, il Sottosegretario Granelli rileva che il provvedimento, rifacendosi ad una convenzione del 1953 del Consiglio d'Europa, mette ordine nel settore, prevedendo anche il servizio civile sostitutivo di quello militare.

La Commissione approva, senza modifiche, i due articoli del disegno di legge e decide all'unanimità, con riferimento all'articolo 79, sesto comma, del Regolamento di proporre all'Assemblea di discutere il testo del proponente, adottandone la relazione.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla responsabilità internazionale per i danni causati da oggetti spaziali, firmata a Londra, Mosca e Washington il 29 marzo 1972 (*Approvato dal Senato*) (*Parere della IV, della V, della VI e della VII Commissione*) (4427).

(Esame).

Dopo che il Presidente, in sostituzione del relatore Storchi, ha illustrato il contenuto della convenzione che disciplina la responsabilità internazionale per i danni causati dagli oggetti spaziali, il deputato Corghi annuncia il voto favorevole del gruppo comunista, mentre il Sottosegretario Granelli rileva che eventuali lacune contenute nel provvedimento possono essere colmate in futuro.

La Commissione approva quindi, senza modifiche, i due articoli del disegno di legge e decide all'unanimità, con riferimento all'articolo 79, sesto comma, del Regolamento di proporre all'Assemblea di discutere sul testo del Governo, adottandone la relazione.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il Presidente comunica che la Commissione verrà probabilmente convocata giovedì o venerdì prossimi per esaminare alcuni importanti provvedimenti di legge, tra cui uno che concerne il personale del Ministero degli esteri (n. 4464).

Il Sottosegretario Granelli si associa a queste indicazioni, prospettando alla Commissione l'opportunità di esaminare altri due progetti, uno relativo al finanziamento di nuove sedi diplomatiche e l'altro che concerne nuove norme sul matrimonio dei diplomatici. Ricorda, inoltre, che in occasione dell'approvazione della legge per interventi finanziari dello Stato a favore della stampa, anche di quella italiana all'estero, il deputato Battino-Vittorelli presentò un ordine del giorno con il quale si invitava il Governo a sentire il parere della Commissione esteri prima di erogare i finanziamenti ai giornali italiani oltre confine. Dato che il provvedi-

mento è già pronto, sarebbe opportuno che la Commissione esprimesse il suo parere per poter poi consentire al Governo di erogare i finanziamenti. Infine, riferendosi ad una sollecitazione fatta dal deputato Salvi nella precedente seduta della Commissione, precisa che il Governo non è contrario ad iniziative parlamentari intese a rifinanziare per l'anno in corso il settore della cooperazione tecnica con i paesi in via di sviluppo, per il quale del resto è pronto il nuovo disegno di legge che ristrutturava l'intero settore.

Il Presidente esprime il timore che manchi il tempo necessario per dare corso ad una iniziativa parlamentare, come accennato dal Sottosegretario. Resta però lo strumento del decreto-legge per raggiungere lo stesso obiettivo di rifinanziare per il 1976 la legge n. 1222.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,45.

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 27 APRILE 1976, ORE 18. — *Presidenza del Presidente REGGIANI.* — Interviene il Ministro per le Regioni, senatore Morlino.

Disegni di legge:

Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere della I e della VI Commissione*) (4488);

Nuove disposizioni per la finanza regionale (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere della I e della VI Commissione*) (4489).

(*Discussione e approvazione*).

La Commissione procede alla discussione congiunta dei disegni di legge all'ordine del giorno.

Il relatore Orsini sottolinea come il disegno di legge in materia di bilancio e contabilità regionale recepisca ampiamente le indicazioni emerse nel corso dell'indagine sulla spesa e la contabilità pubblica svolta nel corso della passata legislatura. Tra le innovazioni più significative la introduzione di un bilancio pluriennale come supporto

del programma regionale di sviluppo e la contestuale caratterizzazione del bilancio annuale come bilancio di cassa e di competenza. A sua volta il disegno di legge recante nuove disposizioni per la finanza regionale, oltre ad integrare i mezzi finanziari a disposizione delle regioni anche per il decorso esercizio 1975, provvede ad assicurare un automatico incremento del fondo per il finanziamento dei programmi di sviluppo, di cui all'articolo 9 della legge numero 284 del 1970, ponendo in tal modo le premesse per una reale programmazione da parte delle regioni. Raccomanda pertanto alla Commissione l'approvazione dei due disegni di legge.

Il deputato Raucci, intervenendo nella discussione sulle linee generali, dichiara che le riserve del gruppo comunista riguardano, più che il merito dei provvedimenti in esame, il metodo che ha presieduto alla loro formulazione, che solo in parte tiene conto delle linee di riforma da tempo delineate in sede parlamentare, specialmente per quanto riguarda la finanza regionale. Riconosce per altro che entrambi i provvedimenti rappresentano un passo in avanti rispetto alla situazione attuale. Per questi motivi il gruppo comunista si asterrà dalla votazione.

Il Ministro per le regioni, senatore Morlino, ritiene erroneo sottovalutare la portata dei disegni di legge in esame, che introducono significative innovazioni e soprattutto pongono le premesse di una più generale riforma, destinata a seguire entro breve tempo, sia della contabilità di Stato sia della finanza locale. I due provvedimenti costituiscono il frutto estremamente positivo di un ampio confronto del Governo con le regioni e con tutte le forze politiche, ma anche dell'egregio lavoro condotto nella passata legislatura dalla Commissione bilancio della Camera dei deputati: essi recepiscono infatti molti dei suggerimenti formulati dal Comitato per l'indagine conoscitiva sui problemi della spesa e della contabilità pubblica. Circa il disegno di legge sulla finanza regionale, apparentemente di minore rilevanza, va sottolineato il principio fondamentale, del tutto innovativo, che esso introduce in materia di adeguamento del fondo destinato a finanziare i programmi regionali di sviluppo, un principio destinato a suo avviso ad informare la riforma di tutta la finanza locale. Condivide inoltre il rilievo formulato nel parere della Commissione finanze e tesoro, secondo cui il terzo comma dell'arti-

colo 1 del disegno di legge n. 4489 deve essere interpretato come mero meccanismo per l'apportazione di somme nei bilanci previsionali, in modo che la consistenza e la ripartizione del fondo vengano effettivamente determinate secondo i meccanismi indicati nei commi quarto e quinto dello stesso articolo 1. Raccomanda pertanto alla Commissione una sollecita approvazione dei due disegni di legge nei testi trasmessi dal Senato.

La Commissione approva quindi, con la astensione del gruppo comunista, i singoli articoli dei due disegni di legge nel testo del Senato, al quale non sono stati presentati emendamenti, e con votazione finale a scrutinio segreto i disegni di legge nel loro complesso.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,15.

FINANZE E TESORO (VI)

Comitato pareri.

MARTEDÌ 27 APRILE 1976, ORE 16. — *Presidenza del Vicepresidente TERRAROLI.*

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 6 marzo 1976, n. 33, concernente finanziamenti straordinari per il Mezzogiorno (*Approvato dal Senato*) (*Parere della V Commissione*) (4486).

Su proposta del relatore Vincenzi la Commissione dichiara che nulla osta all'ulteriore *iter* del provvedimento.

Disegno di legge:

Disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976-1980 (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla V Commissione*) (4487).

Su proposta del relatore Vincenzi, con cui consente il Presidente Terraroli, la Commissione esprime il seguente parere:

«La Commissione esprime parere favorevole all'ulteriore *iter* del provvedimento con le seguenti osservazioni:

per quanto concerne l'articolo 10 si osserva che la commisurazione del contributo è imputata, sia pure in misure decrescenti, ai valori assoluti del capitale inve-

stito anziché al rapporto capitale-lavoro ed in funzione dell'intensità di lavoro impiegato.

Si ritiene invece che tale secondo criterio sia il solo in grado di assicurare che l'incentivazione creditizia sia volta a spostare l'asse degli interventi a favore dell'incremento della manodopera occupata;

per quanto concerne l'articolo 20 si suggerisce di far presente al Governo la necessità che le semplificazioni in materia di contrazione di prestiti esteri vengano autorizzate con le cautele che si rendono necessarie alla luce dell'anomala dinamica dei cambi ».

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Regno di Thailandia sui servizi aerei tra i rispettivi territori ed oltre, firmato a Bangkok l'11 febbraio 1974 (*Parere alla III Commissione*) (4177).

Su proposta del relatore Vincenzi (che si augura che la traduzione, all'articolo 7 secondo comma, dell'espressione *in selling* con il termine « nel rendere » sia un errore di stampa) la Commissione dichiara che nulla osta all'ulteriore *iter* del provvedimento di ratifica.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della convenzione tra l'Italia e Cipro per evitare le doppie imposizioni e prevenire le evasioni fiscali in materia di imposte sul reddito, con protocollo, firmata a Nicosia il 24 aprile 1974 (*Parere alla III Commissione*) (4279).

Su proposte del relatore Vincenzi la Commissione adotta il seguente parere:

«La Commissione ritiene che la convenzione oggetto del disegno di ratifica vada rinegoziata.

Infatti, la stipulazione, del 24 aprile 1974, è avvenuta dopo l'entrata in vigore della riforma tributaria; pertanto non risulta sufficiente ed adeguata la clausola, contenuta nel quarto comma dell'articolo 2, al fine di legittimare le agevolazioni previste dallo stesso articolo 2 ed espresse in termini di tributi soppressi a far data dal 1° gennaio 1974.

Si segnala inoltre che gli articoli 10 e 11 della convenzione prevedono aliquote massime, per l'imposta sui dividendi e per quella sugli interessi, non solo di gran lun-

ga inferiori a quelle previste sia per i non residenti che per i residenti a regime agevolato, ma costituiscono un precedente non riscontrabile in convenzioni bilaterali del tipo di quella considerata dal disegno di ratifica ».

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della convenzione consolare fra la Repubblica italiana e la Repubblica popolare di Polonia, firmata a Roma il 9 novembre 1973 (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla III Commissione*) (4417).

Su proposta del relatore Vincenzi la Commissione dichiara che nulla osta all'ulteriore *iter* del disegno di legge.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica popolare di Polonia per evitare la doppia imposizione sui redditi derivanti dall'esercizio della navigazione marittima ed aerea, firmato a Roma il 9 novembre 1973 (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla III Commissione*) (4420).

Su proposta del relatore Vincenzi la Commissione dichiara che nulla osta all'ulteriore *iter* del disegno di ratifica.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione del protocollo per la adesione della Grecia alla convenzione per la mutua assistenza doganale tra gli Stati membri della Comunità economica europea, firmato a Roma il 7 settembre 1967 (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla III Commissione*) (4422).

Su proposta del relatore Vincenzi la Commissione dichiara che nulla osta all'ulteriore *iter* del disegno di legge di ratifica.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione del protocollo aggiuntivo all'accordo culturale fra l'Italia e la Somalia del 26 aprile 1961, firmato a Mogadiscio il 9 aprile 1973 (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla III Commissione*) (4423).

Su proposta del relatore Vincenzi la Commissione dichiara che nulla osta all'ulteriore *iter* del provvedimento.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla responsabilità internazionale per i danni causati da oggetti spaziali, firmata a Londra, Mosca

e Washington il 29 marzo 1972 (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla III Commissione*) (4427).

Su proposta del relatore Vincenzi la Commissione rileva che nulla osta all'ulteriore *iter* del provvedimento di ratifica.

Disegno di legge:

Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle Regioni (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla V Commissione*) (4488).

Su proposta del relatore Vincenzi la Commissione dichiara che nulla osta all'ulteriore *iter* del disegno di legge.

Disegno di legge:

Nuove disposizioni per la finanza regionale (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla V Commissione*) (4489).

Dopo che il relatore Vincenzi, favorevole al provvedimento, ha manifestato perplessità sulla formulazione dell'articolo 1 che può dar adito a contenzioso fra Stato e Regioni e dopo un intervento del Presidente Terraroli, la Commissione adotta il seguente parere:

« La Commissione esprime parere favorevole all'ulteriore *iter* del provvedimento segnalando la necessità che il terzo comma dell'articolo 1 venga interpretato come mero meccanismo per l'appostazione di somme nei bilanci previsionali e che la consistenza e la ripartizione del fondo vengano effettivamente determinate secondo i meccanismi indicati nei commi quarto e quinto del predetto articolo 1 ».

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,15.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE CONSULTIVA

MARTEDÌ 27 APRILE 1976, ORE 11,45. —
Presidenza del Presidente GIGLIA.

Disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 6 marzo 1976, n. 33, concernente finanziamenti straordinari per il Mezzogiorno (*Parere alla V Commissione*) (4486);

Disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976-1980 (Parere alla V Commissione) (4487).

Il Presidente Giglia riferisce ampiamente sui due disegni di legge, ponendo in particolare rilievo le modifiche apportate durante la discussione al Senato al disegno di legge n. 4487.

Propone quindi, e la Commissione delibera, di esprimere parere favorevole sui due disegni di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,55.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE CONSULTIVA

MARTEDÌ 27 APRILE 1976, ORE 10,15. — *Presidenza del Presidente MAMMI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato, Caronini.

Disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 6 marzo 1976, n. 33, concernente finanziamenti straordinari per il Mezzogiorno (4486);

Disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976-1980 (4487). (Parere alla V Commissione).

Il relatore Aiardi, ricorda anzitutto la decisione del Senato di trattare congiuntamente i due provvedimenti che costituiscono nel loro insieme un profondo rinnovamento nei contenuti della politica meridionalistica. Dopo avere brevemente illustrato il decreto-legge n. 33 e le modifiche ad esso apportate dal Senato, si diffonde sulle parti più qualificanti del disegno di legge n. 4487 che, a suo avviso, concernono essenzialmente: il superamento del falso dilemma relativo alla sopravvivenza o meno della Cassa del mezzogiorno nel contesto di una nuova e più moderna logica dell'intervento straordinario; i criteri innovatori che presiedono alla delega per la revisione degli incentivi, con una chiara scelta a favore delle piccole e medie industrie; la maggior chiarezza delle procedure e quindi della gestione dell'intervento straordinario onde evitare ogni degenerazione clientelare; il nuovo ruolo delle regioni nella delinea-

zione del quadro infrastrutturale degli investimenti destinati ai progetti speciali; il controllo del Parlamento attraverso l'apposita commissione e la riorganizzazione strutturale e funzionale della Cassa del mezzogiorno. Chiede alla Commissione di esprimere parere favorevole.

Il deputato Brini, ricordato il lungo e ricco dibattito svoltosi al Senato sui provvedimenti in esame e sulle proposte di iniziativa delle varie parti politiche ad essi abbinate, esprime il suo rammarico per il fatto che lo sforzo unitario verificatosi per i provvedimenti relativi al Mezzogiorno non sia riuscito ad investire, per precisa responsabilità della democrazia cristiana, i gravissimi problemi economici e politici che travagliano in questo momento il paese. Giudica come positivi i punti del disegno di legge n. 4487 che si riferiscono alla programmazione quinquennale, al controllo parlamentare, alla partecipazione delle regioni, ai nuovi parametri definitivi relativi alla piccola e media industria, al rinnovo e alla riorganizzazione della Cassa del mezzogiorno e degli enti collegati. Appartengono invece, a suo avviso, alla logica della vecchia politica meridionalistica gli eccessivi poteri decisionali che, attraverso i progetti speciali, sono restati alla Cassa del mezzogiorno a danno di una seria programmazione e di un concreto intervento delle regioni e degli enti locali. Segnala in particolare l'incongruità dell'articolo 19 del disegno di legge n. 4487 che rifinanzia un ente che, con l'avvento delle regioni, doveva essere soppresso.

Il deputato Barboni segnala l'incongruenza dell'esclusione della regione Marche dal comitato dei rappresentanti regionali per la determinazione delle linee direttive dell'intervento straordinario. A suo avviso il parere della Commissione dovrebbe raccomandare che si faccia del tutto per ovviare a tale errore.

Il deputato de' Cocci si associa alla raccomandazione del deputato Barboni, facendo notare che la regione Marche rientra nella zona d'intervento della Cassa del Mezzogiorno allo stesso titolo della regione Lazio.

Il deputato Alesi, rilevata la complessità dei problemi implicati dai provvedimenti in esame, si limita a raccomandare che le domande di credito agevolato presentate secondo la vecchia normativa, siano esaminate in base ai criteri allora vigenti, così come avviene per il credito agevolato al commercio.

Il deputato Tocco rileva nei provvedimenti in esame una caduta di tensione meridionalistica in rapporto ai drammatici problemi che il Mezzogiorno attraversa specie sul piano dell'occupazione e alle grandi lotte di massa che postulano soluzioni sempre più democratiche e partecipative. Si è scelta invece la soluzione dell'efficienza nel quadro d'una programmazione tecnocratica, che non esclude del resto possibili degenerazioni clientelari e dispersioni operative. Dichiarata comunque che il suo gruppo voterà per il parere favorevole.

Dopo una breve replica del relatore Aiardi e del Sottosegretario Carenini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, con la raccomandazione espressa dai deputati Barboni e de' Cocci.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,10.

LAVORO (XIII)

IN SEDE CONSULTIVA

MARTEDÌ 27 APRILE 1976, ORE 10,30. — *Presidenza del Vicepresidente GIOVANARDI.* — Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Tina Anselmi.

Disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 6 marzo 1976, n. 33, concernente finanziamenti straor-

dinari per il Mezzogiorno (*Approvato dal Senato*) (4486);

Disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976-1980 (Approvato dal Senato) (4487).

(*Parere alla V Commissione*).

Su proposta del relatore Armato (che auspica una più chiara formulazione dell'articolo 14 del disegno di legge n. 4487) e dopo interventi del deputato Vincenzo Miceli (che lamenta l'eccessiva discrezionalità concessa al CIPE con lo stesso articolo 14) e del sottosegretario Tina Anselmi (che precisa che il potere di sgravio selettivo del CIPE va esercitato nell'ambito della programmazione), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sui disegni di legge nn. 4486 e 4487.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,40.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* del 22 aprile 1976 nel comunicato della XIV Commissione permanente (Igiene e sanità) alla pagina 35, seconda colonna, dopo le parole « addetto al servizio sanitario » della riga 27 aggiungere il seguente altro emendamento:

« *Al settimo comma dopo le parole « dal punto di vista funzionale » aggiungere le altre « e disciplinare ».*

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti d'accusa.

Mercoledì 28 aprile, ore 9,30 e 16,30.

GIUNTA DELLE ELEZIONI

Mercoledì 28 aprile, ore 12.

Sostituzione di un deputato nel Collegio XXVIII (Catania).

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

Mercoledì 28 aprile, ore 16,30.

Seguito dell'esame delle autorizzazioni a procedere:

Contro il deputato Tripodi Antonino (doc. IV, n. 244) — Relatore: Revelli;

Contro il deputato Dal Sasso (doc. IV, n. 280) — Relatore: Lapenta.

Esame delle seguenti autorizzazioni a procedere:

Contro il deputato Chiacchio (doc. IV, n. 281) — Relatore: Stefanelli;

Contro il deputato Ippolito (doc. IV, n. 282) — Relatore: Accreman;

Contro Galeotti Marcello (doc. IV, n. 283) — Relatore: Benedetti;

Contro il deputato Gunnella (doc. IV, n. 284) — Relatore: Gerolimetto.

I COMMISSIONE PERMANENTE (Affari costituzionali)

Mercoledì 28 aprile, ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul testo unificato delle proposte di legge:

TANTALO: Collocamento nelle carriere esecutive del personale ausiliario delle amministrazioni dello Stato in possesso di determinati requisiti (34);

MAROCCO: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sul collocamento obbligatorio delle categorie invalide presso le amministrazioni pubbliche e i privati datori di lavoro (279);

MENICACCI ed altri: Modifica alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sul collocamento degli invalidi (475);

BOFFARDI INES ed altri: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso la pubblica amministrazione e le aziende private (796);

FOSCHI ed altri: Nuova disciplina delle assunzioni obbligatorie presso le amministrazioni pubbliche e le aziende private (1856);

BIAMONTE ed altri: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private (1871);

TREMAGLIA ed altri: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482 sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private (1907);

MIOTTI CARLI AMALIA ed altri: Disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private (2514);

CIAMPAGLIA: Disciplina delle assunzioni obbligatorie al lavoro presso lo Stato, le amministrazioni pubbliche e le aziende private degli invalidi di guerra e di altre categorie di lavoratori (2595);

GARGANO: Norme integrative alla legge 2 aprile 1968, n. 482, a favore degli orfani di guerra o per servizio e riconoscimento della qualifica di orfano di guerra o per servizio anche nei confronti dei figli maggiorenni (3887);

GASCO, IOZZELLI e RENDE: Disciplina generale delle assunzioni obbligatorie degli invalidi presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private (4318);

— (*Parere alla XIII Commissione*) —
Relatore: Ianniello.

Parere sul disegno e sulle proposte di legge:

Norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici alle direttive della Comunità europea (3219);

BORTA ed altri: Norme sui procedimenti di gare negli appalti di opere pubbliche (647);

CAVALIERE: Modifica alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, recante norme sugli appalti di opere pubbliche (2734);

GIOMO ed altri: Modifica dell'articolo 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, concernente norme sui procedimenti di gara negli appalti di opere pubbliche (2878);

— (*Parere alla IX Commissione*) —
Relatore: Vecchiarelli.

Parere sul disegno di legge:

Modifiche ed integrazioni alla legge 30 giugno 1956, n. 775, sulla istituzione di un ruolo speciale transitorio ad esaurimento (RSTE) presso il Ministero degli affari esteri (*Approvato dal Senato*) (4464) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Maggioni.

Parere sulla proposta di legge:

Senatori ROMAGNOLI CARETONI TULLIA ed altri: Abrogazione del regio decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 2006, concernente

disposizioni sul matrimonio dei funzionari diplomatici e consolari (*Approvato dal Senato*) (4472) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Maggioni.

Parere sulle proposte di legge:

Senatori ALESSANDRINI ed altri: Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, concernente norme per la riorganizzazione delle amministrazioni e degli enti pubblici operanti nel settore della edilizia residenziale pubblica (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (4228);

ANSELMINI TINA ed altri: Integrazione dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, concernente norme per la riorganizzazione delle amministrazioni e degli enti pubblici operanti nel settore della edilizia residenziale pubblica (2388);

— (*Parere alla IX Commissione*) —
Relatore: Vecchiarelli.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

CARUSO ed altri: Servizio di tesoreria degli enti pubblici (3178);

DEL PENNINO ed altri: Norme sui depositi dei fondi degli enti pubblici non economici (3180);

ARMATO ed altri: Norme sui depositi dei fondi degli enti pubblici non economici (3208);

— (*Parere della VI Commissione*) —
Relatore: Bressani.

Comitato pareri.

Parere sui disegni di legge:

Personale delle opere universitarie (4035) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Vecchiarelli.

Interpretazione autentica dell'articolo 17, quarto comma della legge 30 luglio 1973, n. 477, e modifica dell'articolo 12, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 420, concernenti il personale non insegnante statale delle scuole materne, elementari, secondarie e artistiche e delle istituzioni educative (4266) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Bressani.

Parere sul disegno di legge:

Disciplina per la istituzione e la gestione delle mense nelle Aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (*Approvato dal Senato*) (4497) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Maggioni.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 28 aprile, ore 16.

COMITATO RISTRETTO.

Esame delle proposte di legge nn. 666, 963, 1832, 2005, 2212, 2495, 3537, 3558, 3669, 3721, 4210, 4324, 4346, 4406, concernenti norme sugli invalidi civili.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 28 aprile, ore 9,30.**Comitato permanente per i pareri.***Parere sui disegni di legge:*

Ratifica ed esecuzione della convenzione consolare fra la Repubblica italiana e la Repubblica popolare di Polonia, firmata a Roma il 9 novembre 1973 (*Approvato dal Senato*) (4417) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Cittadini;

Ratifica ed esecuzione della convenzione per la protezione dei produttori di fonogrammi contro la riproduzione non autorizzata dei loro fonogrammi, firmata a Ginevra il 29 ottobre 1971 (*Approvato dal Senato*) (4421) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Micheli Pietro;

Ratifica ad esecuzione della convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica francese relativa al servizio militare dei doppi cittadini, con allegati, firma-

ta a Parigi il 10 settembre 1974 (*Approvato dal Senato*) (4424) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Sabbatini;

Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla istituzione del Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine, con allegato e protocollo sui privilegi e le immunità, firmati a Bruxelles l'11 ottobre 1973 (*Approvato dal Senato*) (4426) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Lospinoso Severini;

Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla responsabilità internazionale per i danni causati da oggetti spaziali, firmata a Londra, Mosca e Washington il 29 marzo 1972 (*Approvato dal Senato*) (4427) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Sabbatini.

Parere sulla proposta di legge:

Senatori MINNOCCI ed altri: Provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese (*Approvata dalla X Commissione del Senato*) (4412) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Cittadini.

Mercoledì 28 aprile, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

Senatori FORMA ed altri: Modifica all'articolo 50 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili (*Approvata dalla II Commissione del Senato*) (4124) — Relatore: Micheli Pietro;

Senatore CIFARELLI; Disegno di legge: Repressione di delitti contro la sicurezza della navigazione aerea (*Approvati in un testo unificato dalla II Commissione permanente del Senato*) (4047) — Relatore: Sabbatini (4047) — (*Parere della X Commissione*);

Senatori ZUCCALÀ ed altri: Modifiche agli articoli 495, 641 e 653 del codice di procedura civile relativi alla conversione del pignoramento ed al decreto di ingiunzione (*Approvato dal Senato*) (3350) — Relatore: Pennacchini.

V COMMISSIONE PERMANENTE(Bilancio e programmazione —
Partecipazioni statali)**Mercoledì 28 aprile, ore 9,30.****Comitato pareri.***Parere sul testo unificato dei disegni e delle proposte di legge:*

Porti marittimi (3687);

CERAVOLO ed altri: Ordinamento delle gestioni portuali (415);

TURCHI ed altri: Modifica dell'articolo 2 del testo unico approvato con regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, relativo alla classificazione dei porti (430);

POLI ed altri: Trasferimento al Ministero della marina mercantile delle competenze in materia di opere marittime (2023);

MAROCCO ed altri: Ordinamento delle gestioni portuali e classificazione dei porti (2149);

CALDORO ed altri: Disciplina delle gestioni portuali (3534);

Delega al Governo in materia di attività portuale e di riordinamento degli enti autonomi portuali (3688).

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Orsini.*Parere sui disegni di legge:*Regolarizzazione delle posizioni contributive dei lavoratori di Campione d'Italia nelle assicurazioni contro la tubercolosi e la invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (4259) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Orsini;Modifiche ed integrazioni alla legge 30 giugno 1956, n. 775, sulla istituzione di un ruolo speciale transitorio ad esaurimento (RSTE) presso il Ministero degli affari esteri (4464) — (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) — Relatore: Gargano;Disciplina per l'istituzione e la gestione delle mense nelle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (4497) — (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Tarabini.*Parere sulle proposte di legge:*BIANCO ed altri: Immissione in ruolo degli idonei dei concorsi distrettuali per la qualifica di segretario negli uffici giudiziari indetti con decreto ministeriale 16 novembre 1973 (3748) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Gargano;GUADALUPI ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 6 della legge 20 dicembre 1973, n. 824, concernente norme sugli ufficiali di complemento e della riserva di complemento e sui sottufficiali di complemento e della riserva richiamati o tratti in servizio per lunghi periodi di tempo (3892) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Orsini;BERNARDI ed altri: Norme integrative alle disposizioni per il riconoscimento della qualifica di « profugo » e di quella di « civile reduce dalla deportazione » (4005) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Tarabini;PEZZATI ed altri: Autorizzazione di spesa per completare l'attivazione della linea ferroviaria Firenze-Faenza mediante il ripristino e la sistemazione della tratta Firenze-San Pietro a Sieve (4328) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Gargano.*Parere sul disegno di legge:*

Acquedotto sussidiario per la città di Pisa per la integrale sostituzione degli emungimenti dalla falda interessante la Torre pendente.

— (*Parere alla XI Commissione*);

— Relatore: Orsini.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 28 aprile, ore 9,30.**COMITATO RISTRETTO.**

Provvedimenti concernenti i danni di guerra.

Mercoledì 28 aprile, ore 10,30.**IN SEDE LEGISLATIVA.***Discussione del disegno di legge:*

Miglioramenti degli assegni di quiescenza erogati dall'ente « Fondo trattamento

quiescenza e assegni straordinari al personale del lotto» (Approvato dalla VI Commissione del Senato) (4445) — Relatore: Perdonà — (Parere della V e della XIII Commissione).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

SPINELLI ed altri: Assunzione da parte dell'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato dei dipendenti di ditte appaltatrici non inclusi nella legge 22 dicembre 1975, n. 727 (4299) — Relatore: Spinelli — (Parere della I e della V Commissione);

Senatori DE LUCA e DEL NERO: Modifiche alla legge 13 luglio 1966, n. 610, in materia di provvidenze per la ricostruzione dei fabbricati danneggiati dalla guerra (Approvata dal Senato) (1014) — (Parere della V e della IX Commissione);

AMODIO: Modifiche alla legge 13 luglio 1966, n. 610, recante provvidenze per la ricostruzione dei fabbricati danneggiati dalla guerra (1440) — (Parere della V e della IX Commissione);

— Relatore: La Loggia.

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 28 aprile, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Norme sul trattamento economico delle suore addette agli stabilimenti sanitari militari, agli ospedali convenzionati ed alle infermerie e centri medici del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (4374) — (Parere della I e della V Commissione);

SIMONACCI ed altri: Trattamento economico delle suore addette agli stabilimenti sanitari militari, convenzionati ed alle infermerie e centri medici del Corpo delle

guardie di pubblica sicurezza (3300) — (Parere della I, della II, della V e della XIV Commissione);

— Relatore: Vaghi.

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Norme per il conferimento della carica di vice comandante generale dell'Arma dei carabinieri (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (3131) — (Parere della I Commissione);

VAGHI e SANGALLI: Norme per il conferimento della carica di vice comandante dell'Arma dei carabinieri (1923);

BUFFONE ed altri: Modifica all'articolo 31 del «Regolamento organico per l'arma dei carabinieri» — approvato con regio decreto 14 giugno 1934, n. 1169 — quale sostituito dall'articolo 1 del regio decreto 10 ottobre 1936, n. 2145 (4409) — (Parere della I Commissione).

— Relatore: Vaghi.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Modifiche all'articolo 26 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, e successive modificazioni, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica, e della tabella 1 annessa alla legge stessa (4133) — Relatore: Bandiera — (Parere della I Commissione).

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Istituzione del centro per le attività sociali, ricreative e culturali per il personale militare delle forze armate (3449) — Relatore: Buffone — (Parere della V Commissione).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 28 aprile, ore 10.

Interrogazioni:

GUERRINI: n. 5-01138;

MARTELLI: n. 5-01148;

VITALI ed altri: n. 5-01149;

TESSARI ed altri: n. 5-01255.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Nomina in ruolo del personale docente incaricato a tempo indeterminato nelle scuole elementari statali, nonché disposizioni per il personale docente e assistente con incarico a tempo indeterminato negli istituti statali per sordomuti (4268);

CAROLI: Immissione in ruolo degli insegnanti incaricati a tempo indeterminato compresi i non licenziabili (3251);

TOZZI CONDIVI: Immissione nei ruoli degli insegnanti elementari con incarico a tempo indeterminato con o senza dichiarazione di non licenziabilità in forza dell'articolo 17 della legge 30 luglio 1973, n. 477 (3284);

SALVATORI: Inquadramento in ruolo del personale docente della scuola elementare (3298);

BARDOTTI ed altri: Provvedimenti per la immissione in ruolo di insegnanti della scuola elementare (3837);

ALOI: Immissione in ruolo di docenti della scuola media di primo e secondo grado (4388).

— (*Parere della I e della V Commissione*) — Relatore: Borghi.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 28 aprile, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

CALVETTI ed altri: Norme recanti snellimenti procedurali per la esecuzione di opere pubbliche (259) — (*Parere della I, della II, della V, della VI e della VIII Commissione*);

Senatori SAMMARTINO ed altri: Snellimento delle procedure di collaudo nelle opere pubbliche — (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3041).

— Relatore: Lapenta.

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti nn. 106, 4294, 4332, 4383, concernenti «Inchiesta parlamentare sull'attuazione dei provvedimenti in favore delle popolazioni delle zone siciliane colpite dai terremoti del 1967 e del 1968».

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 28 aprile, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Porti marittimi (3687) — (*Parere della I, della II, della V, della VII, della IX e della XII Commissione*);

CERAVOLO ed altri: Ordinamento delle gestioni portuali (415) — (*Parere della I, della II, della V, della VI, della IX e della XIII Commissione*);

TURCHI ed altri: Modifica dell'articolo 2 del testo unico approvato con regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, relativo alla classifica dei porti (430) — (*Parere della V Commissione*);

POLI ed altri: Trasferimento al Ministero della marina mercantile delle competenze in materia di opere marittime (2023) — (*Parere della I, della V e della IX Commissione*);

MAROCO ed altri: Ordinamento delle gestioni portuali e classificazione dei porti (2149) — (*Parere della I, della II, della V, della VI e della IX Commissione*);

CALDORO ed altri: Disciplina delle gestioni portuali (3534) — (*Parere della I, della V, della VI, della IX e della XIII Commissione*)

e esame del disegno di legge:

Delega al Governo in materia di attività portuale e di riordinamento degli enti autonomi portuali (3688) — (*Parere della I, della V, della VII e della IX Commissione*);

— Relatore: Marocco.

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Provvidenze per lo sviluppo della pesca marittima (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3977);

SINESIO ed altri: Modifiche alla legge 16 ottobre 1973, n. 676, concernente provvidenze per lo sviluppo della pesca marittima (2691);

— Relatore: Marocco — (*Parere della V e della XIII Commissione*).

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Ulteriore integrazione di fondi per il concorso statale nel pagamento degli interessi sui mutui pescherecci (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3978);

— Relatore: Marocco — (*Parere della V e della VI Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Provvidenze per lo sviluppo della ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (4212) — Relatore: Merli — (*Parere della V, della VI e della VIII Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Disciplina per la istituzione e la gestione delle mense nelle Aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (4497) — Relatore: Merli — (*Parere della I, della V e della XIII Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 28 aprile, ore 10.

COMITATO RISTRETTO.

Esame del disegno e delle proposte di legge nn. 3207, 352, 2239, 2620 e 3771 concernenti la riforma sanitaria.

Mercoledì 28 aprile, ore 16.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Istituzione del servizio sanitario nazionale (3207) — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VIII, della X, della XII e della XIII Commissione*);

MARIOTTI: Riforma sanitaria (352) — (*Parere della I, della V, della VIII, della XII e della XIII Commissione*);

LONGO ed altri: Istituzione del servizio sanitario nazionale (2239) — (*Parere della I, della II, della V, della VIII, della XI, della XII e della XIII Commissione*);

DE MARIA: Riforma sanitaria (2620) — (*Parere della I, della V, della VI e della XIII Commissione*);

DE LORENZO ed altri: Istituzione del servizio sanitario pubblico (3771) — (*Parere della I, della V, della VI, della VIII e della XIII Commissione*);

— Relatori: Ferri Mario e Rampa.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Disciplina del commercio dei molluschi lamellibranchi (2458) — (*Parere della I, IV, VI X e XII Commissione*);

DE MARZIO ed altri: Disciplina igienico-sanitaria del commercio dei molluschi lamellibranchi (625) — (*Parere della IV e XII Commissione*);

DI GIOIA ed altri: Disciplina della coltivazione e del commercio dei molluschi lamellibranchi vivi (2902) — (*Parere della I, IV, VI, X e XII Commissione*) — Relatore: Gasco.

COMMISSIONE

PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulle strutture, sulle condizioni e sui livelli dei trattamenti retributivi e normativi.

Mercoledì 28 aprile, ore 17.

Audizione rappresentanti sindacali.

**COMMISSIONE INQUIRENTE
per i procedimenti di accusa.**

Giovedì 29 aprile, ore 9,30 e 11.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
PER L'INDIRIZZO GENERALE
E LA VIGILANZA DEI SERVIZI
RADIOTELEVISIVI**

Giovedì 29 aprile, ore 10.

1) Comunicazioni del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni;

2) esame delle proposte del Gruppo di lavoro pubblicità e criteri di spesa in ordine al problema della SIPRA;

3) comunicazioni del Presidente a nome dell'Ufficio di Presidenza sulla nuova disciplina delle Tribune, sulla regolamentazione dell'accesso e sugli indirizzi per la informazione radiotelevisiva;

4) parere sulla Convenzione tra il Ministero della pubblica istruzione e la RAI-TV per il periodo 1° gennaio 1976-30 giugno 1979 in materia di trasmissioni scolastiche;

5) parere sulle varianti al piano annuale dei programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni radiofoniche e televisive di altri paesi.

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulle strutture, sulle condizioni e sui livelli
dei trattamenti retributivi e normativi.**

Giovedì 29 aprile, ore 10.

COMITATO BANCHE.

(Presso il Senato della Repubblica).

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 24.